

Fai la cosa giusta, SCEGLI PRODOTTI FSC

*Si calcola che negli ultimi cento anni oltre un terzo delle foreste è andato distrutto. E nonostante i numerosi appelli lanciati il fenomeno non si arresta. Molte foreste vengono ancora incendiate per far posto all'agricoltura, **ma ad accelerarne la scomparsa è in gran parte il commercio mondiale del legno, soprattutto quello illegale.***

Secondo l'Ocse è un business esteso in tutto il mondo che si aggira attorno a 150 miliardi di dollari annui, un'attività che distrugge l'ambiente, impoverisce le popolazioni locali e distorce la concorrenza.

In passato il taglio illegale del legname era concentrato soprattutto nella foresta amazzonica, mentre negli ultimi anni ha aggredito l'Africa. Secondo dati della Fao, le foreste che un tempo si estendevano dalla costa occidentale fino all'interno, lungo il bacino del Congo, non esistono più. Le aree boschive millenarie di Nigeria, Ghana e Costa d'Avorio sono quasi sparite. Fino a pochi anni fa la Liberia era l'unico paese in cui rimanevano intatte, ma dalla fine della guerra civile, nel 1997, società del legno europee hanno iniziato a sfruttarle su vasta scala anche lì.

Questi dati ci dimostrano quanto è importante avere la certezza che la provenienza del legno sia legale. Perché ciò possa accadere, su sollecito dell'Onu è stato creato il Forest Stewardship Council (FSC), un ente internazionale che assicura un uso sostenibile delle foreste e ricostruisce la rintracciabilità del legno, dal taglio alla lavorazione. Si tratta di una ONG internazionale, indipendente e senza scopo di lucro, che

include tra i suoi membri: proprietari forestali, industrie che lavorano e commerciano legno e carta, gruppi ambientalisti e sociali, comunità indigene, scienziati e tecnici che operano insieme per migliorare la gestione delle foreste in tutto il mondo. Il gruppo FSC-Italia opera in armonia con gli obiettivi e la missione del Forest Stewardship Council internazionale.

Un prodotto può fregiarsi del marchio FSC solo se vi è la garanzia assoluta che il legno con cui è realizzato proviene da una foresta soggetta ad una gestione ecologica e socialmente compatibile. Enti indipendenti eseguono regolari verifiche presso le aziende certificate. Anche tutte le aziende che lavorano il legno originario di una foresta FSC devono possedere la certificazione, in modo da assicurare la rintracciabilità della foresta di origine.

L'incubo della distruzione delle foreste si può dunque fermare. E in buona parte dipende anche da noi, che abbiamo il diritto ma anche il dovere di pretendere prodotti certificati.



Scrittori per le foreste

In tutto il mondo molti scrittori si sono schierati con Greenpeace per la protezione delle foreste primarie e anche in Italia sono numerosi gli autori (Dacia Maraini, Maria Venturi, Andrea De Carlo - nella foto, Niccolò Amanniti, Sandro Veronesi e tanti, tanti altri) che hanno sottoscritto un appello impegnandosi a pubblicare i loro libri su carta "non proveniente da foreste primarie" e a incoraggiare il proprio editore ad utilizzare carta certificata FSC.



A.G. BELLAVITE CERTIFICATA FSC

Più di un terzo di tutti gli alberi abbattuti sono impiegati per la produzione della carta. Uno stampatore o un editore possono dunque fare davvero molto per favorire un uso sostenibile della risorsa legno. La certificazione FSC si basa su norme per la rintracciabilità del legno. Lo standard richiede infatti che sia certificata la cosiddetta "catena di custodia", ovvero che sia sempre possibile risalire alla foresta di origine di una certa partita di legname nei tanti passaggi di proprietà (o custodia) fino al prodotto finito. A.G. Bellavite ha definito i propri prodotti oggetto della catena di custodia e della certificazione, e naturalmente fra questi figura anche *Vivere*, sui quali potrà utilizzare il logo FSC a garanzia che il legno utilizzato proviene effettivamente da foreste correttamente gestite in conformità alle norme del Forest Stewardship Council. Tali norme si basano su principi e criteri di gestione forestale responsabile che si traducono in tutela dell'ambiente naturale e incremento dei vantaggi reali portati a popo-

A.G. BELLAVITE Stampa ed Editoria in Missaglia



SA-COC-001952
© 1996 Forest Stewardship Council A.C.
Il marchio della gestione forestale responsabile

lazioni, comunità locali e lavoratori. Le operazioni forestali certificate FSC sono precedute da un accurato inventario della foresta, e da un piano di gestione che viene redatto attraverso un processo di consultazione di tutte le parti coinvolte. Il taglio di alberi è eseguito con cura, ed anche dopo il taglio i tronchi sono lavorati con attenzione. Questo approccio aiuta a ridurre al minimo gli impatti sull'ecosistema e a prevenire i conflitti sociali. L'ottenimento di questa certificazione rafforza e sancisce ulteriormente la posizione di A.G. Bellavite quale azienda socialmente utile, impegnata nei confronti dell'ambiente e della natura.